



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio IV
Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

Ai Dirigenti degli Uffici territoriali dell'U.S.R. per la Toscana
 e p.c. All' Assessore regionale all'Istruzione, educazione e ricerca
 Alle OO.SS. regionali del comparto "Scuola"

Oggetto: determinazione dell'organico del personale docente – a.s. 2017-18 – prime indicazioni operative.

Facendo seguito ai contatti intervenuti con codesti Uffici e nelle more dell'emanazione dei pertinenti atti ministeriali, informate le Organizzazioni sindacali, si forniscono le seguenti prime indicazioni relative alla determinazione dell'organico del personale docente per l'anno scolastico 2017/18.

Com'è noto, l'organico dell'autonomia assegnato dallo scorso anno scolastico (costituito dall'organico di diritto e dai posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per progetti e convenzioni di particolare rilevanza didattica e culturale espresso da reti di scuole o per progetti di valore nazionale) ha validità per il triennio 2016/2019. Pertanto, fatte salve le eventuali ulteriori assegnazioni di organico che dovessero pervenire alla Toscana con l'emanazione di schema di decreto interministeriale sugli organici, codesti Uffici in questa via di avvio delle operazioni, prenderanno a riferimento, come limite massimale previsionale degli organici da assegnare alle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2017/18, la medesima quantità complessiva di organico già assegnata nell'anno corrente, con talune modificazioni derivanti dalla previsione aggiornata sulle frequenze nella scuola secondaria e sul fabbisogno connesso al funzionamento delle sezioni di liceo musicale e coreutico nelle province dove i corsi già funzionanti avanzano a scorrimento nel quinquennio, come sarà evidenziato specificamente nel proseguo della presente nota.

Si chiarisce ulteriormente che il previsto consolidamento di una quota delle risorse ad oggi assegnate in "organico di fatto" nell'organico di diritto 2017/18, la cui misura è ad oggi ancora oggetto delle necessarie interlocuzioni con il MEF volte ad accertare le connesse disponibilità finanziarie, non modificherà prevedibilmente il complesso di posti / ore assegnato, costituendo esclusivamente una traslazione di quote di organico di fatto nella disponibilità di diritto, ove possibile. La natura di tale consolidamento, pertanto, non consente l'utilizzazione della conseguente espansione dell'organico di diritto per l'autorizzazione di tempo scuola nella scuola primaria, di corsi di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado e di classi aggiuntive in tutti gli ordini di istruzione, la cui possibile realizzazione è soggetta alla verifica di compatibilità con le risorse complessive di organico assegnato.

Pertanto, in analogia a quanto precedentemente indicato per l'organico di diritto, codesti Uffici prenderanno a riferimento, nelle previsioni di organico 2017/18, la medesima quantità complessiva di organico assegnata nell'anno corrente anche con riferimento alla dotazione di fatto (ovvero al complesso di ore residue della scuola primaria e secondaria rapportato a posti), come sarà di seguito specificato.

Si chiarisce peraltro che codesti Uffici, **nei limiti complessivi delle previsioni di organico** di seguito indicati, **potranno operare compensazioni tra i vari gradi di istruzione** al fine di pervenire alla migliore utilizzazione delle risorse disponibili di posti comuni, **ferma restando la non modificabilità della dotazione dei posti del potenziamento** per grado di istruzione, fatte salve eventuali situazioni di eccezionalità che dovranno essere preventivamente valutate da questa direzione generale. Resta invece sempre possibile valutare, a parità di totali per grado di scuola, la redistribuzione del numero dei posti di potenziamento assegnato alle singole istituzioni scolastiche, in considerazione della modifica dei numeri degli alunni o per

Responsabile del procedimento: Mirko Fleres
e-mail: mirko.fleres@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

altre congrue motivazioni (ad esempio le necessità didattiche dei CPIA o di reti di scuole, la prosecuzione dei progetti nazionali, etc.), nonché – come già chiarito in precedenti note, la modifica delle classi di concorso dei posti di potenziamento, su richiesta delle istituzioni scolastiche o per altra motivazione, ponendo però la massima cautela al fine di evitare la creazione di soprannumeri su sede o esuberi provinciali, ed a salvaguardare le assunzioni dei vincitori dei concorsi per esami e titoli.

Le compensazioni tra gradi di scuola indicate al precedente capoverso, evidentemente, potranno avere luogo prioritariamente per corrispondere alle dinamiche delle frequenze, alla possibilità di assegnare quote di organico aggiuntive per il funzionamento dei CPIA, in presenza di elevati numeri di frequentanti scrutinati, etc., ferme restando le specifiche indicazioni di seguito fornite.

In conclusione, quindi, le tabelle di seguito riportate nelle specifiche sezioni della presente nota devono essere intese come grandezza di riferimento modificabile – nel rispetto, tuttavia, dei vincoli di volta in volta esplicitati e dei totali di cattedre e posti nonché di quote di organico di fatto complessivamente intesi.

Tanto premesso in via generale, nel rinviare necessariamente alle ulteriori disposizioni che saranno emanate dal Ministero, si forniscono pertanto le seguenti indicazioni al fine di uniformare l'operato dell'Amministrazione nel territorio regionale.

Scuola dell'infanzia

In attesa di conoscere la dotazione che sarà assegnata all'USR per la Toscana, codesti Uffici acquisiranno le necessarie informazioni sulle frequenze dei bambini al fine di determinare l'assetto complessivo delle sezioni attualmente funzionanti la cui conferma, purché in presenza di iscrizioni sufficienti, ha priorità rispetto all'attivazione di sezioni ulteriori. La dotazione massima di riferimento a disposizione di codesti Uffici è pertanto la seguente:

Provincia	Posti*	Provincia	Posti*
Arezzo	529	Massa Carrara	332
Firenze	1.478	Pisa	635
Grosseto	323	Pistoia	429
Livorno	380	Prato	354
Lucca	670	Siena	430

(*) Comprende i posti di tutte le tipologie ad esclusione del sostegno.

L'eventuale autorizzazione di ulteriori sezioni di scuola dell'infanzia potrà avere luogo solo successivamente, sulla base della disponibilità di quote di organico reperibili nel rispetto delle quantità autorizzate dal MIUR. Tali eventuali incrementi, come anche la ricollocazione territoriale delle sezioni già funzionanti, saranno comunque subordinati alla previa verifica della sussistenza delle condizioni per darvi corso (edilizia, sufficienti iscrizioni dei bambini etc.), con prioritario riferimento agli interventi previsti dal piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2017/18 adottato con la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 1363 del 27 dicembre 2016, come integrata dalla deliberazione della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 267 del 20 marzo 2017.

Scuola primaria

Si riporta di seguito in tabella la dotazione di riferimento da utilizzare nell'attuale fase di previsione degli organici del personale docente. Tale dotazione corrisponde al complesso dei posti dell'organico di diritto dell'anno corrente con l'ulteriore dotazione autorizzata in "organico di fatto".

Si ribadisce che la dotazione sopra riportata ha natura previsionale massima nelle more dell'assegnazione di risorse da parte del MIUR.

Responsabile del procedimento: Mirko Fleres
e-mail: mirko.fleres@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

Provincia	Posti*	Posti lingua	Posti carc.	Posti istr. Adulti	Totale posti	Potenziamento Posti Normali	posti da ore residue (quota OF)
Arezzo	1.070	0	0	2	1.072	95	36
Firenze	3.186	0	6	14	3.206	325	45
Grosseto	703	0	0	7	710	59	17
Livorno	963	0	0	6	969	84	29
Lucca	1.297	0	0	6	1.303	114	49
Massa Carrara	574	0	1	3	578	45	7
Pisa	1.296	0	3	3	1.302	125	26
Pistoia	923	0	0	5	928	65	22
Prato	904	0	3	4	911	78	23
Siena	907	0	3	3	913	88	14
TOTALI	11.823	0	16	53	11.892	1.078	268

(*) Comprende i posti di tutte le tipologie ad esclusione del sostegno e di quelli elencati nelle altre colonne.

Tanto premesso, si forniscono di seguito ulteriori specifiche indicazioni.

Nel formulare le stime iniziali del fabbisogno di organico docente di scuola primaria codesti Uffici procederanno sulla base dei seguenti criteri di sviluppo, intesi quali obiettivo tendenziale:

- autorizzazione di un numero di classi prime correlate al numero degli alunni previsti ed alle caratteristiche del territorio e prosecuzione a scorrimento delle classi già funzionanti previa verifica degli indici di affollamento;
- consolidamento dei corsi a "tempo pieno" già autorizzati e funzionanti con riferimento al loro scorrimento pregresso, al netto di eventuali scostamenti in aumento determinati su singoli anni di corso;
- conferma dei posti di istruzione carceraria e degli adulti funzionanti (salvo quanto di seguito indicato).

Fermi restando i suddetti criteri generali di sviluppo dell'ipotesi iniziale di organico, al fine di assicurare la migliore corrispondenza tra assegnazione delle risorse umane e necessità di tempo scuola delle singole Istituzioni scolastiche, codesti Uffici, anche in relazione all'assegnazione dei posti del potenziamento, valuteranno le ipotesi di distribuzione delle risorse di personale alle singole istituzioni scolastiche atte a meglio garantire l'offerta formativa rispondente ai bisogni e alle richieste delle famiglie, tenendo conto anche delle determinazioni in materia di organizzazione della rete scolastica adottate dalla Regione Toscana per l'a.s. 2017/18. Inoltre, con specifico riferimento ai posti di istruzione degli adulti e carceraria, codesti uffici valuteranno la possibilità di una loro espansione solo con contestuale recupero di posti di altra tipologia.

Con riguardo, infine, ai posti per docenti specialisti di lingua inglese, si chiarisce che nell'attuale fase preliminare si conferma che, come per l'anno scolastico corrente, se ne prevede l'attribuzione esclusivamente in sede di adeguamento dell'organico alle situazioni di fatto. Codesti uffici valuteranno pertanto come comunicare a sistema informativo, distribuendolo sui codici scuola, un numero di ore congruamente corrispondente al fabbisogno effettivo rilevabile dall'organico di fatto attuale senza che ciò comporti la formazione di posti in organico di diritto (ad esempio, distribuendo su più codici organico le ore residue di lingua, previa notifica alle scuole che la dotazione provvisoriamente codificata sarà soggetta a successiva riassegnazione in sede di avvio dell'anno scolastico).

Scuola secondaria di I grado

Come per la scuola primaria, si riporta nella tabella seguente la dotazione di riferimento da utilizzare nell'attuale fase di previsione degli organici del personale docente.

Tale dotazione corrisponde al complesso dei posti dell'organico di diritto dell'anno corrente con l'ulteriore dotazione autorizzata in "organico di fatto".

Responsabile del procedimento: Mirko Fleres
e-mail: mirko.fleres@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

Provincia	Posti*	Posti strumento	Posti speciali	Posti carc.	Posti istr. Adulti	Totale posti	Potenziamento Posti Normali	postì da ore residue (quota OF)
Arezzo	639	32	0	0	7	678	36	66
Firenze	1.731	92	**10	3	24	1.860	106	119
Grosseto	410	20	0	0	15	445	29	52
Livorno	589	20	0	0	20	629	40	41
Lucca	727	43	0	0	5	775	50	33
Massa Carrara	355	20	0	2	4	381	43	24
Pisa	785	12	0	0	10	807	49	60
Pistoia	553	35	0	0	5	593	17	37
Prato	505	32	0	0	5	542	31	36
Siena	492	12	0	0	7	511	26	43
TOTALI	6.786	318	10	5	102	7.221	427	511

(*) Comprende i posti di tutte le tipologie ad esclusione del sostegno e di quelli elencati nelle altre colonne.

(**) dotazione massima, ne è possibile la riduzione.

Le stime iniziali del fabbisogno di organico docente di scuola secondaria di I grado da parte di codesti Uffici saranno formulate sulla base dei seguenti criteri di sviluppo, intesi quali obiettivo tendenziale:

- autorizzazione di un numero di classi prime correlate al numero degli alunni previsti ed alle caratteristiche del territorio e scorrimento delle classi già funzionanti previa verifica degli indici di affollamento;
- consolidamento dei corsi a "tempo prolungato" già autorizzati e funzionanti con riferimento al loro scorrimento pregresso, al netto di eventuali scostamenti in aumento determinati su singoli anni di corso, o loro diminuzione in presenza di minori richieste;
- conferma dei corsi di strumento musicale, dei posti di tipologia speciale, istruzione adulti e carceraria funzionanti nel corrente anno scolastico (salvo quanto di seguito indicato).

Fermo restando quanto sopra indicato, resta comunque inteso che anche la mera conferma dei corsi funzionanti a "tempo prolungato" e dei corsi di strumento musicale nella misura, distribuzione e tipologia strumentale attuale è comunque soggetta alla verifica del sussistere di tutti i requisiti previsti dalla normativa, primo fra essi numero e distribuzione degli alunni. Come per la scuola primaria, inoltre, con specifico riferimento ai posti di istruzione degli adulti e carceraria, codesti Uffici valuteranno la possibilità di una loro espansione solo con contestuale recupero di posti di altra tipologia. Inoltre, deve essere prevista l'assegnazione a ciascun C.P.I.A. di due posti della classe di concorso A023 "Lingua italiana per discenti di lingua straniera (alloglotti)". Fatte salve successive indicazioni del MIUR sulla questione specifica, i detti posti possono essere ricavati dalla dotazione complessiva dei posti comuni, inclusi i posti di potenziamento del I e del II grado (stante che la classe di concorso copre entrambi i gradi di scuola secondaria).

Scuola secondaria di II grado

Con riguardo alla scuola secondaria di II grado, nel richiamare ad una scrupolosa osservanza delle norme generali vigenti in materia di determinazione dell'organico e delle classi, con particolare riferimento agli accorpamenti delle classi intermedie ed iniziali del secondo biennio, si segnala che i dati disponibili a sistema informativo sulle frequenze degli alunni e sulle nuove iscrizioni, anche ove corretti con le previsioni sui tassi di ripetenza nel quinquennio, presentano scostamenti talvolta consistenti rispetto ai dati quantitativi comunicati dalle scuole nelle funzioni di organico.

Stante la pluriennalità dell'organico assegnato e la necessità di massimizzarne il migliore utilizzo a fronte delle necessità di funzionamento del sistema scolastico regionale nel suo complesso, l'attenta e precoce valutazione congiunta, da parte di codesti Uffici e dei dirigenti scolastici delle province di competenza, del numero di classi effettivamente attivabili nel rispetto della normativa vigente e delle circostanze specifiche rilevabili nelle singole realtà territoriali, risulta essenziale al fine di determinare l'eventuale disponibilità di risorse di organico per i fini già richiamati. Si raccomanda pertanto di richiamare

Responsabile del procedimento: Mirko Fleres
e-mail: mirko.fleres@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla necessità che gli eventuali scostamenti tra alunni censiti nelle funzioni di organico rispetto a quelli risultanti dall'anagrafe nazionale degli alunni dovranno essere puntualmente motivati, caso per caso, e saranno soggetti all'attenta verifica di codesti Uffici.

Tanto premesso, si riporta nella tabella seguente la dotazione di riferimento da utilizzare nell'attuale fase di previsione degli organici del personale docente. Tale dotazione corrisponde al complesso dei posti dell'organico di diritto dell'anno corrente con l'ulteriore dotazione autorizzata in "organico di fatto" modificati al fine di corrispondere allo scorrimento delle sezioni di liceo musicale e coreutico, come già richiamato, nonché anche in considerazione di quanto qui sopra richiamato sulle dinamiche previsionali sugli alunni.

Provincia	Posti*	posti da ore residue (quota OF)*	Potenziamento Posti Normali
Arezzo	1.243	161	162
Firenze	3.030	433	462
Grosseto	737	112	76
Livorno	1.040	117	97
Lucca	1.237	164	134
Massa Carrara	733	70	76
Pisa	1.225	144	167
Pistoia	1.118	145	85
Prato	778	96	78
Siena	956	76	95
TOTALI	12.097	1.518	1.432

(*) Comprendono posti ed ore di tutte le tipologie ad esclusione del sostegno e dei posti di potenziamento; pertanto sono inclusi nelle quantità indicate anche i posti e le ore per il funzionamento dei licei musicali e coreutici, soggette comunque a verifica.

Si chiarisce, peraltro, che il complesso delle cattedre e posti autorizzabili in organico di diritto è da intendersi soggetto a scostamento in aumento rispetto alle quantità qui indicate in dipendenza delle dotazioni che saranno specificamente assegnate dal MIUR per i licei musicali e coreutici, fermo restando il rispetto del vincolo complessivo di organico risultante dalla somma delle cattedre / posti censiti in organico di diritto con quelli risultanti da somma di ore residue (quota OF). In altre parole, se ad una provincia sono assegnate in tabella 180 ore per il funzionamento di un liceo musicale, dette ore possono diventare 10 posti, oppure 8 posti e 36 ore residue, etc. in base al contingente che sarà assegnato dal MIUR.

Con riferimento ai detti licei musicali e coreutici già attivati nei precedenti anni scolastici, si chiarisce che resta tassativamente fermo il vincolo sulla impossibilità di attivare un numero di classi prime superiore a quello delle corrispondenti future classi seconde, verificata ovviamente la sussistenza delle richieste delle famiglie e previa verifica della necessaria disponibilità di organico. È quindi altrettanto evidente che non si procederà all'attivazione di nuove sezioni di liceo musicale e coreutico, e che l'unico incremento di classi delle dette tipologie sarà quello connesso allo scorrimento nel quinquennio dei corsi già attivati ma non ancora arrivati a conclusione.

Si fa comunque riserva di ulteriori specifiche indicazioni in esito all'emanazione delle disposizioni ministeriali sulla gestione dell'organico dei licei musicali in fase di determinazione della dotazione di diritto per le nuove classi di concorso sotto elencate, alle quali si riferiscono le quantità indicate in tabella:

- A053 Storia della musica
- A055 Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado
- A057 Tecnica della danza classica
- A058 Tecnica della danza contemporanea
- A059 Tecniche di accompagnamento alla danza e teoria, pratica musicale per la danza
- A063 Tecnologie musicali
- A064 Teoria, analisi e composizione

Con riferimento ai corsi di liceo scientifico ad indirizzo sportivo, mentre per la determinazione del numero di classi prime

Responsabile del procedimento: Mirko Fleres
e-mail: mirko.fleres@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

autorizzabili appare necessario attendere le specifiche disposizioni che saranno emanate dal MIUR, si richiama comunque, fin d'ora, il vincolo collegato alla verifica che esse non comportino, anche in proiezione quinquennale, l'insorgere di esubero provinciale nella pregressa classe di concorso A051, per effetto delle contrazioni orarie su lingua latina.

Tale verifica, evidentemente, deve essere effettuata dalle SS.LL. contestualmente, con riguardo alla possibilità di attivare nuovi corsi e di confermare quelli già attivati, anche per gli indirizzi di liceo scientifico – opzione scienze applicate e di liceo delle scienze umane – opzione economico sociale. Si sottolinea, per tutti e tre gli indirizzi di studio considerati, l'assoluta inderogabilità di tale vincolo sull'esubero.

Con riguardo all'insegnamento delle lingue straniere, si rammenta che non è consentita l'articolazione di una singola classe con gruppi di alunni che studino lingue straniere diverse; in tal caso la lingua prescelta sarà quella indicata dal PTOF della scuola, tenendo anche conto delle richieste espresse in modo prevalente dall'utenza. L'offerta dell'insegnamento della lingua straniera (ovviamente se non si tratta dell'inglese obbligatorio) dovrà altresì tener conto della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nella scuola; eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della lingua straniera possono essere accolte da codesti Uffici esclusivamente nel caso in cui le cattedre risultino prive di titolare, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva, o in soprannumero e, comunque, non si determinino situazioni di soprannumerarietà. Eventuali arricchimenti dell'offerta formativa di lingua straniera potranno essere determinati in base all'organico del potenziamento che sarà attribuito alle istituzioni scolastiche.

Con riguardo al funzionamento di corsi leFP, si richiama il vincolo normativo per il quale il funzionamento dei corsi leFP, funzionanti in regime di sussidiarietà integrativa o complementare, non può in nessun caso comportare aumento di organico rispetto ai corrispondenti corsi di ordinamento. Con l'occasione si rammenta che, come indicato dalla Regione Toscana nella nota prot. 100-GRT/431193/5.60.70 del 25 ottobre 2016, già trasmessa a codesti Uffici, dall'anno scolastico 2017/18 la Regione Toscana ha esteso la possibilità di programmare in regime di sussidiarietà complementare a tutte le figure nazionali leFP.

Posti di sostegno

Questa Direzione generale ha già avviato gli atti propedeutici alla ripartizione provinciale dei posti di sostegno, che sarà determinata in base alla distribuzione geografica degli alunni diversamente abili, utilizzando i parametri di cui all'articolo 2, commi 413 e 414 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, tenendo conto della disposizione di cui all'art. 15, comma 2-bis, della legge 128/2013, salvo incremento collegato ad eventuale accresciuta dotazione assegnata dal MIUR. Si fa riserva di separata nota sull'argomento.

Conclusivamente, si richiama ai Dirigenti di codesti Uffici la necessità di procedere ad una valutazione complessiva e contestuale delle necessità emergenti in termini di autorizzazioni di organico al fine di potere determinare in via definitiva le autorizzazioni conseguenti, nel rispetto delle quantità che saranno autorizzate dal MIUR, stante che la fase conclusiva della determinazione degli organici del personale docente, una volta emanato lo schema di decreto interministeriale sarà prevedibilmente limitata nel tempo.

Si raccomanda altresì a codesti Uffici di intrattenere, nel proseguo delle operazioni, i necessari confronti con gli Enti Locali, nonché di predisporre con celerità i prescritti passaggi con le Organizzazioni Sindacali del comparto "Scuola".

IL DIRETTORE GENERALE
Domenico PETRUZZO

Responsabile del procedimento: Mirko Fleres
e-mail: mirko.fleres@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251